

Codice A1612A

D.D. 19 aprile 2016, n. 131

Rapporti tra la Regione Piemonte e la Societa' Pracatinat s.c.p.a. in materia di educazione ambientale e alla sostenibilita' e di Green Economy. Approvazione schema di convenzione per servizi e sostegno alla fruizione del laboratorio per il II semestre 2015.

Il Dirigente

Premesso che con legge regionale 30 luglio 1987, n. 39 “Funzione del Centro di Soggiorno Pracatinat quale Laboratorio didattico sull'ambiente”, la Regione Piemonte ha riconosciuto al centro di soggiorno Pracatinat il ruolo di Laboratorio Didattico sull'ambiente “quale strumento per lo sviluppo di adeguati mezzi educativi, formativi e didattici finalizzati all'educazione all'ambiente dei giovani, alla formazione e all'aggiornamento dei docenti in educazione ambientale, nonché per iniziative culturali formative e scientifiche inerenti l'ambiente e la sua tutela”, fornendo indicazioni per la regolazione dei rapporti organizzativi e finanziari tra la Regione e il centro stesso;

preso atto che, al fine di dare impulso a strategie ed iniziative in campo dell'educazione, della sensibilizzazione, dell'informazione e della formazione in materia ambientale, il legislatore regionale con la legge regionale 6 agosto 2009, n. 22 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009), all'articolo 14 ha disposto l'ingresso della Regione Piemonte nella compagine sociale della Società consortile per azioni a totale partecipazione pubblica denominata Pracatinat s.c.p.a.;

ricordato che Pracatinat s.c.p.a. contempla nel proprio oggetto sociale “la gestione di servizi educativi e formativi, sociali, ricettivi, con particolare riguardo all'ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile”, attività riconducibili alle finalità istituzionali degli Enti soci e, in particolare, a quelle dell'Assessorato regionale all'Ambiente, impegnato sui temi dell'educazione ambientale e della sostenibilità che sempre più rappresentano un passaggio obbligato per conseguire condizioni di equilibrio, conservazione e corretta gestione delle risorse ambientali;

verificato che, in tale contesto, il Laboratorio Didattico sull'ambiente Pracatinat si è consolidato nel tempo nel suo ruolo di supporto, consulenza e collaborazione con la Regione Piemonte ed in particolare con la Direzione A16000 - “Ambiente, Governo e Tutela del Territorio”, operando, nello specifico, con il Settore ad oggi A1612A - “Progettazione strategica e green economy”, struttura regionale competente in materia di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale, condividendo una prospettiva di riorientamento e di rinnovamento dei contenuti verso la sostenibilità ambientale e la *green economy*;

visto che l'Assemblea dei soci di Pracatinat s.c.p.a del 06.02.2015, anche a seguito della richiesta della Regione Piemonte di procedere a valutare la liquidazione della società ai sensi dell'articolo 1, comma 611, della legge 190/2014, ha deliberato la costituzione di un Tavolo Tecnico di lavoro coordinato dal Comune di Torino, in cui sono rappresentati i soci, con il compito di individuare un nuovo Piano di Gestione della società sulle possibili evoluzioni garantendo la continuità aziendale per il 2015 e su proposte riorganizzative utili a garantire il proseguo delle attività negli anni successivi;

considerato che in tale contesto di trasformazione, le attività inerenti l'educazione alla sostenibilità ambientale e la green economy realizzate attraverso Pracatinat s.c.p.a., rivestono particolare importanza nell'ambito delle competenze e degli indirizzi della Direzione A16000 - “Ambiente,

Governo e Tutela del Territorio” e meritano pertanto di essere salvaguardate e sviluppate anche in questa fase di transizione;

stabilito che, nell’ambito dei servizi storicamente prestati da Pracatinat s.c.p.a. a favore della Regione Piemonte e in particolare nei confronti della Direzione A16000 - “Ambiente, Governo e Tutela del Territorio”, si ritiene al momento di dare continuità per quanto riguarda i “Servizi educativi, culturali, formativi didattici e scientifici in materia di sostenibilità e green economy” per la specifica area progettuale che dal 2014 ha riguardato il progetto “Green Economy - Fuori dalla nicchia! L’innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo” 1° e 2° parte previsti rispettivamente dalla Convenzione Regione Piemonte - Pracatinat s.c.p.a, Rep. N. 00018 del 24 gennaio 2014 e dalla Convenzione Rep.146 del 9 giugno 2015 entrambe sottoscritte dalla Regione Piemonte e da Pracatinat s.c.p.a.;

verificato che la società Pracatinat s.c.p.a., come da nota trasmessa in data 22 gennaio 2016, prot. 80, ha comunicato di avere svolto nel secondo semestre 2015, nell’ambito della continuità aziendale, l’attività didattica e/o formativa a beneficio dei soggetti fruitori del Centro educativo Pracatinat in considerazione, oltre che di quanto previsto dall’oggetto sociale della Società stessa, anche della *mission* pubblica e sociale di Pracatinat s.c.p.a., come fin dal 1996 riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione, rappresentando sul territorio regionale un’importante risorsa per le scuole attraverso gli stage residenziali ed i servizi educativi ad essa collegati;

considerato che, nell’ambito dei servizi storicamente prestati da Pracatinat s.c.p.a. a favore della Regione Piemonte e in particolare nei confronti della Direzione A16000 - “Ambiente, Governo e Tutela del Territorio”, quelli resi per quanto riguarda i servizi sopra citati sono contenuti nel progetto dal titolo “Stage di educazione alla sostenibilità e alla green economy per il 2° semestre 2015” e hanno avuto svolgimento in continuità e coerenza all’impostazione adottata in precedenza e la loro realizzazione ha salvaguardato le attività a favore delle scuole;

dato atto che, solo ad avvenuta integrale assegnazione delle risorse stanziare sul capitolo 183228/2015, disposta dalla Giunta Regionale con deliberazione n.2-2612 del 21.12.2015, è stato possibile adottare la determinazione dirigenziale n. 586/A1612A del 29 dicembre 2015 con cui è stata impegnata la spesa di 100.000,00 euro a favore della Soc. Pracatinat s.c.p.a. per la realizzazione, in continuità e coerenza con quanto già realizzato in passato e con lo scopo di consolidare le esperienze maturate, dei progetti e delle attività di interesse regionale riguardanti i servizi educativi, culturali, formativi, didattici e scientifici in materia di sostenibilità e di green economy, destinando 51.000,00 euro, nell’ambito delle risorse impegnate, al Progetto dei servizi educativi “Stage di educazione alla sostenibilità e alla green economy per il 2° semestre 2015”;

verificato, pertanto, che con la citata determinazione dirigenziale A1612A n. 586 del 29 dicembre 2015 si è disposto di avvalersi nell’ambito dell’istituto *dell’in house providing* della società Pracatinat s.c.p.a. per la realizzazione del Progetto dei servizi educativi - “Stage di educazione alla sostenibilità e alla green economy per il 2° semestre 2015 che comprende i servizi educativi, culturali formativi, didattici e scientifici in materia di sostenibilità e di *green economy*, in continuità con i servizi resi fino a giugno 2015;

dato atto che il Progetto dei servizi educativi - “Stage di educazione alla sostenibilità e alla green economy per il 2° semestre 2015” è contenuto nello schema di Convenzione relativo ai “Servizi educativi, culturali, formativi didattici e scientifici in materia di sostenibilità e green economy”, allegato a far parte integrante del presente provvedimento, e che tali servizi sono stati interamente svolti dal Laboratorio in questo ambito come descritto nell’ambito del progetto stesso (Allegato A);

ricordato inoltre che, a partire dal 2010, per effetto delle intervenute modificazioni societarie e dell'ingresso della Regione nella società Pracatinat s.c.p.a. in qualità di socio, si è reso opportuno ridefinire i rapporti tra le parti per quanto concerne gli aspetti funzionali all'erogazione dei servizi storicamente prestati a favore della Regione Piemonte – ex Direzione Ambiente ricorrendo allo strumento della convenzione;

considerato che tali tempistiche non hanno consentito l'approvazione e la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Piemonte e la società Pracatinat s.c.p.a. entro il secondo semestre 2015 e che pertanto, per le predette motivazioni, considerata la necessità di garantire la continuità dei servizi educativi resi e svolti in coerenza con la *mission* societaria di “Laboratorio di educazione ambientale” si approva in sanatoria il Progetto dei servizi educativi - “Stage di educazione alla sostenibilità e alla green economy per il 2° semestre 2015” allegato allo schema di convenzione che si approva con la presente determinazione;

visto il Decreto legislativo n.118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la legge regionale n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte” limitatamente agli articoli che non sono in contrasto con il D.lgs. 118/2011;

vista la legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

vista la legge regionale n. 10/2015 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”;

acquisito agli atti del Settore il documento unico di regolarità contributiva DURC

DETERMINA

1. di approvare lo schema di Convenzione relativo ai “Servizi educativi, culturali, formativi didattici e scientifici in materia di sostenibilità e green economy” specificatamente per il Progetto dei servizi educativi - “Stage di educazione alla sostenibilità e alla green economy per il 2° semestre 2015” con la Società Pracatinat s.c.p.a, allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e di procedere alla sua sottoscrizione;

2. di approvare nell'ambito dei “Servizi educativi, culturali, formativi didattici e scientifici in materia di sostenibilità e green economy” il Progetto dei servizi educativi - “Stage di educazione alla sostenibilità e alla green economy per il 2° semestre 2015” per un ammontare di euro 51.000,00 oneri fiscali inclusi, secondo quanto previsto dall'allegato A, che costituisce elemento sostanziale della Convenzione;

3. di stabilire che la somma di € 51.000,00, già impegnata con determinazione dirigenziale A1612A n. 586 del 29 dicembre 2015 sul cap. 183228/2015 (ASS100639), impegno 4541/2015, a favore di Pracatinat s.c.p.a. località Pra Catinat 10060 Fenestrelle P.IVA n. 04256970015, sia erogata secondo le modalità previste dall'art. 7 dell'allegato schema di Convenzione, in un'unica soluzione.

Il trasferimento delle risorse avverrà previa verifica della regolarità contributiva (DURC), dell'adeguamento del sito web agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e s.m.i. e alle sue disposizioni attuative e dietro presentazione di fatture, vistate per regolarità dal Responsabile del Settore. Gli importi saranno liquidati nei termini previsti dalla Convenzione allegata.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 23 comma 1, lettera b e dell'articolo 37 del D.lgs. 33/2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R n. 22/2010.

Il Dirigente
Jacopo Chiara

Progetto: Servizi educativi
"Stage di educazione alla sostenibilità e alla green economy"
2° semestre 2015

1. Premessa

Dal 1983 Pracatinat è punto di riferimento regionale per le Scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia alla scuola secondaria. Storicamente il "Laboratorio didattico sull'ambiente", definito dalla Regione Piemonte con la Legge n. 39 del 1987, si è sostanziato in stage di 3 o 5 giorni presso la struttura di Pracatinat, con percorsi educativi e didattici condotti da educatori specializzati su una pluralità di tematiche riguardanti l'ambiente e la sostenibilità.

La proposta regionale si è rinnovata nel tempo e si è sempre caratterizzata per il suo alto valore innovativo riconosciuto dall'Istituzione scolastica anche come riferimento per la formazione dei docenti¹.

Il servizio, sostenuto in parte anche da altri enti soci e dalle Scuole, è oggi in fase di rinnovamento per andare incontro ai mutamenti di contesto locale e generale, ai bisogni espressi dagli Istituti scolastici e per rispondere in modo efficace agli indirizzi condivisi con la Regione Piemonte sviluppati attraverso il progetto "Green economy fuori dalla nicchia! L'innovazione e la conoscenza: fattori primari dello sviluppo".

2. Attività educativa del secondo semestre 2015

Nel periodo si è data continuità all'impostazione adottata per l'a.s. 2014/2015 caratterizzando il servizio educativo di Pracatinat, in coerenza con gli indirizzi regionali per il filone "Green economy, stili di vita e comportamenti sostenibili", attraverso proposte rivolte a scuole di ogni ordine e grado (dalla scuola dell'infanzia al biennio di scuola secondaria di secondo grado). Il servizio è gestito con educatori specializzati.

Il servizio rivolto agli studenti comporta:

1. attività da parte di educatori e/o altri esperti;
2. azioni di co-progettazione ;
3. azioni di monitoraggio e valutazione.

Contestualmente, in relazione alle esigenze espresse dal Tavolo Tecnico, l'Area Scuola ha proceduto alla ridefinizione dell'offerta educativa per l'a.s. 2015/2016, sia per quanto attiene all'organizzazione che ai contenuti e metodi.

3. La durata degli stage.

Gli stage hanno durata in genere di 2,5 giorni e sono a supporto di insegnanti e scuole dall'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, per lavorare su tematiche rilevanti nell'ambito di progetti di educazione alla sostenibilità e di percorsi curricolari.

4. Attività svolte nel secondo semestre 2015

Nel secondo semestre 2015 hanno fruito del servizio educativo n. 93 classi per un totale di 232,5 giornate/educatore.

Per le attività di progettazione del servizio e di monitoraggio sono state dedicate n. 51 giornate del personale della società di Pracatinat s.c.p.a., di cui: 25,25 gg. educatori, 25,75 il responsabile dell'Area scuola, coordinatore dell'equipe educativa.

¹

Pracatinat è ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione per la formazione del personale della scuola; è inoltre partner del MIUR-Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, per la progettazione la gestione di percorsi educativi e formativi rivolti al mondo scolastico sui temi dell'educazione ambientale e della sostenibilità.

5. La nuova Offerta Educativa: GREEN MOUNTAIN *La montagna come scuola di sostenibilità*

La positiva evoluzione del progetto sulla *green economy* sopra richiamato e il progressivo coinvolgimento di istituzioni scolastiche e culturali ha determinato l'esigenza di una profonda revisione dell'offerta di stage rispetto a contenuti più coerenti con gli obiettivi del progetto stesso.

Tale riprogettazione si è svolta da gennaio ad agosto 2015 e tiene conto degli indirizzi di tipo organizzativo espressi in sede di Tavolo Tecnico.

Pertanto, si è sviluppata fin da gennaio 2015 l'elaborazione di una nuova offerta formativa che ha al centro lo sviluppo di cultura *green* a partire dall'assunzione del territorio di montagna come laboratorio di sostenibilità (*green economy, green society, green education*) e a cui corrisponde anche sul piano organizzativo una maggiore efficienza di gestione.

Destinatari:

- scuola dell'infanzia
- scuola primaria
- secondaria di primo grado
- secondaria di secondo grado

5.1 Le ragioni ed il senso dell'offerta educativa

La nuova proposta educativa di Pracatinat fa riferimento a tre idee di fondo:

a) l'idea che la montagna possa rappresentare un laboratorio di sostenibilità, che offre concreti esempi di azioni sostenibili in corso su cui riflettere per mettere a punto metodologie trasferibili in altri contesti territoriali;

b) l'idea che il contesto montano rappresenti per la sua diversità, che mette alla prova saperi e saper-fare consolidati, un'ottima occasione per riflettere sui propri modi di agire e di pensare;

c) l'ipotesi che competenze *green* specifiche, che possono/devono caratterizzare in particolare i percorsi educativi rivolti alla scuola secondaria, in vista della formazione di specifici profili professionali, si debbano fondare su competenze *green* più generali (come quelle proposte dall'UNESCO o le competenze/chave indicate dall'Unione Europea) ovvero su una cultura ed una formazione "ecologica" di ampio respiro, che può/deve caratterizzare tutti i cittadini.

Promuovere un'educazione *green* significa dunque non solo formare *news skill for new jobs*, ma promuovere un'ampia e profonda ecologia del pensiero e dell'azione.

5.2 Punti di forza tradizionali

L'esperienza di soggiorno didattico a Pracatinat si caratterizza per un'impostazione metodologica incentrata su:

- una dimensione di *full immersion* in cui i tempi di lavoro e di vita consentono lo sviluppo di apprendimenti che passano per la messa in discussione di schemi consolidati ed un forte investimento emotivo;
- cura dei climi relazionali e della dimensione affettiva;
- promozione della capacità di lavorare con gli altri;
- utilizzo della diversità del contesto ambientale ed operativo, per promuovere domande e riflessioni sulla relazione io/ambiente, noi/ambiente;
- apprendimento dall'esperienza, imparare ad imparare;
- riflettere sulle proprie azioni e promuovere meta-cognizione;
- visione sistemica, vedere/esplorare connessioni e legami;
- decidere in situazioni incerte e imparare a sopportare l'ansia connessa con l'incertezza;
- lavorare su problemi e per progetti;
- promozione della capacità di essere imprenditivi, promozione di *empowerment*.

5.3 Aspetti innovativi

Accanto ai tradizionali punti di forza, diversi elementi metodologici e di contenuto caratterizzano la nuova offerta educativa di Pracatinat:

- l'orientamento *green* [*green economy/green society/green education*];
- un più marcato ancoraggio ad esperienze e processi reali e concreti dovuto al riferimento al territorio montano con particolare riguardo al territorio in cui è collocata Pracatinat, visto come territorio/laboratorio;
- proposizione di un soggiorno standard per ciascun livello scolastico, con la possibilità di

concordare percorsi ad hoc;

- una cura maggiore delle fasi che precedono e seguono o svolgimento dello stages, che si traduce in:
 - a) produzione e messa a disposizione sia di materiali sui temi affrontati, sia di indicazioni metodologiche e di attività che si possono svolgere in classe [i materiali possono essere scaricati dal sito www.pracatinat.it nell'area dedicata alla Formazione – la produzione di tali materiali è un *work in progress*, per cui il sito verrà periodicamente arricchito ed innovato];
 - b) un attento lavoro di individuazione e coinvolgimento di realtà produttive e sociali del territorio che si caratterizzano in senso *green*, in modo da rendere disponibili in occasione degli stages casi di studio e interlocuzioni con testimoni;
 - c) la messa a disposizione, ad integrazione dell'equipe educatori, di figure di esperti per sviluppare in particolare gli stages rivolti alla scuola secondaria di secondo grado;
 - d) utilizzo di nuove tecnologie per potenziare la metodologia di educazione attiva durante gli stages ed il dialogo a distanza (è prevista la realizzazione di un blog per lo scambio di esperienze e per il dialogo a distanza - in prospettiva si intende realizzare una piattaforma dedicata);
 - e) una nuova organizzazione a supporto degli stages che implica tra l'altro una programmazione degli stessi secondo una calendarizzazione per settimane omogenee, dedicate ciascuna a un ordine di scuola, in modo da favorire, da un lato, l'organizzazione educativa e l'attivazione di esperti e, dall'altro, la socializzazione tra classi. Nella tabella che segue presentiamo il calendario per il periodo settembre/dicembre 2015.

6. Gli stage standard per livello scolastico.

6.1 - Scuola dell'Infanzia “Una montagna di scoperte”

Gli stages per la scuola dell'infanzia offrono attività all'aperto in montagna permettendo ai bambini di sperimentarsi attraverso la manualità e giochi per conoscere l'ambiente circostante, grazie anche all'utilizzo di un linguaggio semplice. I bambini possono esprimere la propria creatività tramite il ricorso alla dimensione fiabesca per spiegare avvenimenti storici o per presentare giochi, senza però mai perdere di vista la concreta realtà del territorio.

Un elemento importante degli stage è l'esperienza di autonomia vissuta dai bambini, in un contesto diverso da quello familiare, ma comunque protetto. Inoltre, la collaborazione tra compagni viene promossa tramite attività e giochi che facilitano la dimensione cooperativa.

Nello stage è possibile affrontare differenti tematiche, tra cui gli insegnanti possono scegliere:

- Cinque sensi in azione - Guidare i bambini nella scoperta di un nuovo territorio, esplorare il bosco attraverso l'utilizzo dei 5 sensi, dare spazio alla loro fantasia, creatività e manualità utilizzando le risorse dell'ambiente naturale.
- Alla scoperta del territorio - Entrare in contatto con la vita di montagna attraverso escursioni (come si cammina sui sentieri? Che regole devo rispettare?), scoprendo e vivendo la bellezza del paesaggio e di nuovi ambienti. Oltre all'aspetto più naturalistico si andrà alla scoperta di villaggi alpini per far conoscere ai bambini aspetti del vivere in un ambiente di montagna nei tempi passati: come si costruivano case e oggetti, cosa si mangiava, cosa si allevava e coltivava, come si giocava e come si andava a scuola.
- A tu per tu con gli animali - Apprendere le diverse specie di animali che popolano il territorio attraverso l'esperienza diretta, giochi di simulazione sul comportamento animale, osservazione di tracce, scoperta di ambienti ed ecosistemi.
Obiettivi del percorso: conoscere e vedere animali di montagna, scoprire le loro caratteristiche e far emergere le relazioni tra i diversi elementi che compongono l'ambiente bosco.
- La forza della natura - Esplorazione del bosco alla ricerca delle fonti di energia per comprendere la complessità dell'ecosistema e dell'ambiente circostante. Da dove prendono nutrimento gli alberi? Cosa si cela sotto terra? Dove si nasconde l'acqua e a cosa serve? Attraverso delle sperimentazioni e delle costruzioni manuali proveremo a fare delle ipotesi, scoprendo insieme quali sono le energie nascoste nella natura.

6.2. Scuola Primaria “La montagna come scuola di sostenibilità”

L'incontro con la montagna offre l'opportunità, a partire dalle tante piccole e grandi differenze tra il contesto di Pracatinat e gli ambienti di vita e provenienza dei ragazzi, per riflettere sui rapporti uomo/ambiente e sui nodi importanti da affrontare per costruire società ed economie *green*. Si parte sempre dall'esperienza dei bambini e dall'osservazione dell'ambiente circostante, per individuare problemi e possibili azioni o progetti da mettere in campo.

PRIMA dello STAGE - Prima di venire a Pracatinat, a scuola, la classe può svolgere attività finalizzate a mettere a fuoco il tema/problema di cui vuole occuparsi durante lo stage, fra cui attività per far emergere rappresentazioni, conoscenze, punti di vista circa i temi che si intendono trattare e letture di testi. Suggestioni e materiali sono reperibili sul sito www.pracatinat.it nell'area "Formazione".

DURANTE LO STAGE - Il tema "la montagna come scuola di sostenibilità" ed il territorio circostante offrono una molteplicità di spunti e di possibilità di sviluppo, ricerca ed elaborazione. Si consiglia gli insegnanti, in relazione ai propri programmi ed agli interessi della classe, di focalizzare l'attenzione su uno o più temi, scelti tra i seguenti:

- Colori, forme, suoni, una riflessione su differenze/somiglianze tra gli ambienti di vita da cui provengono i bambini e quello montano, in modo da identificarne le caratteristiche e le ragioni.
- Chi abita la montagna? i soggetti ovvero gli essere viventi che abitano l'eco-sistema ed il territorio montano, da scoprire attraverso l'individuazione di tracce e di segni.
- I rapporti dei soggetti dell'eco-sistema tra loro e con le componenti a-biotiche; concetto di eco-sistema e territorio.
- L'uso delle risorse da parte dei soggetti che abitano la montagna .
- Ambiente o ambienti ? Come cambia il concetto di ambiente in relazione a diversi organismi/soggetti.

Il lavoro: produrre e consumare, dal mondo vivente alle società alpine a oggi .

- La convivenza, le regole, la socialità dal mondo vegetale animale a alle società umane .

- Il paesaggio e le sue trasformazioni nel tempo.
- Progettare il futuro di un territorio, chi come quando.
- Gesti quotidiani e sostenibilità.
- Corpo, ambiente, movimento.

DOPO LO STAGE - Realizzazione di un prodotto che espliciti e sintetizzi quanto appreso durante lo stage ed i rilanci per attività future (ad es., il Video dello stage; il Quaderno dei ricordi , ecc. ...), materiali da leggere o vedere per approfondire; sviluppo di idee e progetti. Suggestioni e materiali sono reperibili sul sito www.pracatinat.it nell'area "Formazione".

6.3 Scuola Secondaria di primo grado "La montagna come scuola di sostenibilità"

Come per la scuola primaria, anche nel caso della scuola secondaria primo grado, l'incontro con la montagna offre opportunità e spunti, a partire dalla riflessione sulle differenze/somiglianze rispetto gli ambienti di vita e provenienza dei ragazzi, per riflettere sui rapporti uomo/ambiente e sui nodi importanti da affrontare per costruire società ed economie *green*. Si parte sempre dall'esperienza dei ragazzi e dall'osservazione dell'ambiente circostante, per individuare problemi e possibili azioni o progetti da mettere in campo.

Con quest'ordine di scuola è possibile già trattare aspetti tipicamente *green* come l'alimentazione, la mobilità, la trasformazione del territorio, i processi partecipativi, ecc.

PRIMA dello STAGE - Prima di venire a Pracatinat, a scuola, la classe può svolgere attività finalizzate a mettere a fuoco il tema/problema di cui vuole occuparsi fra cui attività per far emergere rappresentazioni, conoscenze, punti di vista circa i temi che si intendono trattare e letture di testi. Suggestioni e materiali sono reperibili sul sito www.pracatinat.it nell'area "Formazione".

DURANTE lo STAGE - Il tema "la montagna come scuola di sostenibilità" ed il territorio circostante offrono una molteplicità di spunti e di possibilità di sviluppo, ricerca ed elaborazione. Si consiglia gli insegnanti, in relazione ai programmi ed agli interessi della classe, ai percorsi di lavoro sviluppati in precedenza e/o che si intendono sviluppare in seguito, di focalizzare l'attenzione su uno o più temi, scelti tra i seguenti:

I rapporti dei soggetti dell'eco-sistema tra loro e con le componenti a-biotiche; concetto di eco-sistema e territorio.

- L'uso delle risorse da parte dei soggetti che abitano la montagna.
- Noi, le tecnologie e gli ambienti.

- Ambiente o ambienti? Come cambia il concetto di ambiente in relazione a diversi organismi/soggetti.
- Il lavoro: produrre e consumare, dal mondo vivente alle società alpine a oggi.
- La convivenza, le regole, la socialità la socialità dal mondo vegetale animale a alle società umane.
- Il paesaggio e le sue trasformazioni nel tempo.
- Progettare il futuro di un territorio, chi come quando.
- Gestì quotidiani e sostenibilità.
- Produzione di cibo e alimentazione sostenibili.
- Corpo, ambiente, movimento.

DOPO LO STAGE - Realizzazione di un prodotto che espliciti e sintetizzi quanto appreso durante lo stage ed i rilanci per attività future (ad esempio, il Docu/film dello stage; il Quaderno dei ricordi; ecc. ...), materiali da leggere o vedere per approfondire; sviluppo di idee e progetti. Suggerimenti e materiali sono reperibili sul sito www.pracatinat.it nell'area "Formazione".

6.4 Scuole Secondarie di secondo grado - "GREEN MOUNTAIN Valorizzazione creativa del patrimonio montano. Identificazione di processi di sviluppo innovativi che connettono la montagna alla città"

La montagna come laboratorio di processi ed esperienze *green*, da cui trarre esperienze, casi, buone pratiche, contatto con concreti processi in atto, è al centro della proposta che Pracatinat rivolge alla scuola secondaria di secondo grado.

Si vuole andare oltre la contrapposizione tra i fenomeni di centralizzazione urbana/metropolitana e le aree marginali montane e rurali nello sviluppo del territorio. In particolare, superare un'idea di montagna quale: 1) "non-luogo" spopolato e rifiutato (visto come luogo inospitale da cui fuggire); 2) luogo di divertimento sganciato dai legami con la popolazione residente e rappresentato come terreno di "loisir", di gioco e non come "territorio" da abitare; 3) luogo di separazione tra uomo e natura nei fondamentalismi di matrice ecologica in cui l'uomo è rappresentato come un "intruso".

Queste rappresentazioni hanno infatti influenzato sia i fenomeni di eccessiva urbanizzazione di alcune aree (la città in montagna), sia lo spopolamento con i conseguenti e conosciuti fenomeni di rischio idrogeologico per mancata cura di territori fragili. Le trasformazioni in atto nei territori montani, seppur ancora di nicchia, spostano l'attenzione da forme di tutela passiva del paesaggio – di natura contemplativa ed idealistica – a opportunità vitali di ricostruzione di un rapporto più armonico tra uomo e ambiente.

La montagna diventa allora uno spazio in cui: 1) giovani imprenditori, talvolta sostenuti dalle amministrazioni locali, avviano attività redditizie, attente alla cura del paesaggio (*green*), inserite in dinamiche economiche che connettono locale e globale; 2) si assiste a fenomeni di ripopolamento; 3) a nuove attività economiche si accompagnano forme innovative di welfare; 4) il patrimonio ambientale, storico e culturale diventa occasione di re-invenzione creativa che ne rivede le funzioni e interpretazioni uscendo da approcci di natura folkloristica.

Da questo punto di vista la montagna può essere considerata: "laboratorio di rinnovamento" sia nelle pratiche, sia nelle trasformazioni culturali che le orientano e, in quanto tale, luogo privilegiato di educazione permanente e formazione;

il legame stretto tra uomo e natura, tipico della montagna, diventa occasione per affrontarne la complessità, per superare forme di pensiero "chiuse", per rappresentarsi opportunità inedite di relazione con territori più ampi superando le contrapposizioni con la città e gli approcci idealistici.

Il modello di stage prevede l'intervento di uno o più esperti nel condurre e sviluppare lo stage.

La molteplicità di aspetti e temi affrontabili in tale filone di attività, richiede la messa a fuoco per ciascun stage di interessi da parte delle scuole e la curvatura del programma standard con l'attivazione di itinerari di lavoro specifici e specializzati.

Su questa base si attivano gli esperti che servono.

Temi che possono caratterizzare lo stage:

- TURISMO SOSTENIBILE
- AGRICOLTURA SOSTENIBILE
- MONTAGNA, ECONOMIA GREEN, SOSTENIBILITA'
- PROCESSI PARTECIPATIVI e SVILUPPO GREEN
- Sono allo studio anche focalizzazione sul tema CASA e ENERGIA e MONTAGNA, TERRITORIO, SOSTENIBILITA' (con taglio più geografico).

Gli ingredienti che in linea generale caratterizzano lo stage sono: contatto con realtà locali tramite incontro di operatori economici ed altri soggetti territoriali; studi di caso riferiti ad esperienze locali e/o regionali e/o nazionali tramite analisi di materiale documentario (ad esempio, per quanto riguarda uno stage su agricoltura sostenibile, esperienze europee di Landstewardship, oppure di progetti Life di armonizzazione di attività agricole e cura della biodiversità; nel caso di uno stage sul turismo sostenibile casi di sviluppo di sistemi turistici locali tramite adozione di un marchio territoriale) o di concreti “esempi” a portata di mano (ad es., struttura alberghiera o aziende green locali); approfondimento legislativo, normativo (ad es., nel caso di uno stage su agricoltura sostenibile, approfondimenti su Politica Agricola Comunitaria e sul PSR Regionale); laboratori (ad es., nel caso di uno stage su agricoltura sostenibile, laboratori del gusto); lettura paesaggio; giochi di ruolo e simulazioni

PRIMA dello STAGE - Prima di venire a Pracatinat, a scuola, la classe può svolgere attività finalizzate a mettere a fuoco il tema/problema di cui vuole occuparsi durante lo stage, fra cui attività per far emergere rappresentazioni, conoscenze, punti di vista circa i temi che si intendono trattare e letture di testi. Suggerimenti e materiali sono reperibili sul sito www.pracatinat.it nell'area “Formazione”.

DOPO LO STAGE - realizzazione di un prodotto che espliciti e sintetizzi quanto appreso durante lo stage ed i rilanci per attività future, materiali da leggere o vedere per approfondire; sviluppo di idee e progetti. Suggerimenti e materiali sono reperibili sul sito www.pracatinat.it nell'area “Formazione”.

7. Prospetto dei costi

Il costo del servizio è indicato nel Verbale dell'Assemblea dei soci del 07 maggio 2014 alla voce “Tariffe Giornaliere Servizi Educativi, Formativi, Culturali, Territoriali Anno 2014, (di attuale applicazione) in particolare per i “Servizi resi dall'area culturale per coordinamento, partecipazione a riunioni, preparazione, documentazione e verifica delle docenze, attività di ricerca, sperimentazione e stesura testi per pubblicazioni la tariffa indicata è da € 350,00 a € 500,00 a secondo dei livelli degli operatori.

Attività Educativa/formativa	Costo unitario	Giornate lavoro	Costo Totale del servizio	Sostegno della Regione Piemonte	Co-finanziamenti Scuole
-Progettazione azioni educative/formative e monitoraggio	€ 180	gg. 25,25	€ 4.545		€ 4.545
	€ 350	gg. 25,75	€ 9.012,5		€ 9.012,5
					<i>totale</i> € 13.557,50
- Azioni educative	€ 180	gg. 232,5	€ 41.850	€ 41.850	
IVA 22%			€ 12.189,65	€ 9.207,00	€ 2.982,65
Costi complessivi			€ 67.597,15	€ 51.057,00 arrotondamento ad € 51.000,00	€ 16.540,15

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE

“Servizi educativi, culturali, formativi, didattici e scientifici in materia di sostenibilità e *green economy*”

Progetto dei servizi educativi

“Stage di educazione alla sostenibilità e alla green economy per il 2° semestre 2015”

tra

REGIONE PIEMONTE (C.F. 80087670016) con sede in Torino – Piazza Castello, 165, in persona dell'Arch. Jacopo Chiara, nato a Torino, il 04.05.1968, Dirigente del Settore A1612A – “Progettazione strategica e green economy” articolazione della Direzione A16000 - “Ambiente, Governo e Tutela del Territorio”

e

PRACATINAT s.c.p.a. (Partita I.V.A. 04256970015) in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Luigi Chiabrera, nato ad Asti, il 21.05.1946, con sede in loc. Prà Catinat – 10060 Fenestrelle (TO)

Premesso

- che con legge regionale 30 luglio 1987, n. 39 “Funzione del Centro di Soggiorno Pracatinat quale Laboratorio didattico sull'ambiente”, la Regione Piemonte ha riconosciuto al centro di soggiorno Pracatinat il ruolo di Laboratorio Didattico sull'ambiente “...quale strumento per lo sviluppo di adeguati mezzi educativi, formativi e didattici finalizzati all'educazione all'ambiente dei giovani, alla formazione e all'aggiornamento dei docenti in educazione ambientale, nonché per iniziative culturali formative e scientifiche inerenti l'ambiente e la sua tutela”, individuando altresì nello strumento della convenzione, l'istituto per la regolazione dei rapporti organizzativi e finanziari tra la Regione e il centro stesso;
- che in tale contesto, il centro Pracatinat si è consolidato nel tempo nel suo ruolo di supporto, consulenza e collaborazione con la Regione Piemonte ed in particolare con la Direzione A16000 - “Ambiente, Governo e Tutela del Territorio”, operando, nello specifico, con le strutture competenti in materia di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale, identificabili con il Settore A1612A – “Progettazione strategica e green economy”, articolazione della succitata Direzione;

- che, nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato nel 2005 tra la Regione Piemonte e le Province Piemontesi, approvato con D.G.R. n. 13-14592 del 24 gennaio 2005, il Laboratorio didattico sull'ambiente Pracatinat veniva individuato quale capofila della Rete regionale per l'educazione ambientale;
- che con l'articolo 14 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 22 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009) il Legislatore regionale ha disposto che, al fine di dare impulso a strategie ed iniziative in campo dell'educazione, della sensibilizzazione, dell'informazione e della formazione in materia ambientale, la Regione partecipi alla società consortile per azioni a totale partecipazione pubblica denominata Pracatinat s.c.p.a.;
- che, già nell'annualità 2010, alla luce delle intervenute modificazioni societarie e dell'ingresso della Regione nella società Pracatinat s.c.p.a. in qualità di socio si è reso necessario ridefinire i rapporti bilaterali funzionali all'erogazione dei servizi storicamente prestati a favore della Regione Piemonte ricorrendo allo strumento della convenzione per quanto riguarda l'affidamento delle prestazioni e delle attività educative in campo ambientale;
- che, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 244/DB1001 del 27 luglio 2011 con ad oggetto "Attività di coordinamento per l'implementazione delle reti locali dell'educazione alla sostenibilità ambientale sul territorio regionale" la società Pracatinat s.c.p.a. fa parte del Tavolo tecnico istituito per la concertazione delle attività in materia sul territorio regionale;
- verificato che la società Pracatinat s.c.p.a., pur in assenza di specifica convenzione tra le parti, determinata per la Regione Piemonte dal protrarsi dell'approvazione del bilancio regionale, al fine di assicurare la continuità aziendale ha svolto l'attività didattica e/o formativa a beneficio dei soggetti fruitori del Centro educativo Pracatinat in considerazione, oltre che di quanto previsto dall'oggetto sociale della Società stessa, anche della *mission* pubblica e sociale di Pracatinat s.c.p.a., come fin dal 1996 riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione, rappresentando sul territorio regionale un'importante risorsa per le scuole attraverso gli stage residenziali ed i servizi educativi ad essa collegati;
- che con determinazione dirigenziale n. / A16150 del si è proceduto alla approvazione dello schema di convenzione in sanatoria e del Programma di attività per il 2° semestre 2015, attivato e realizzato senza soluzione di continuità e in coerenza con i servizi resi fino a giugno 2015 (anno scolastico 2015-2016).

Tutto quanto sopra premesso, le parti in epigrafe convergono quanto segue

1. PREMESSE

- 1.1. Le premesse e l'allegato, debitamente siglati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, nonché strumento di interpretazione del medesimo ai sensi degli articoli 1362 e seguenti del codice civile.

2. OGGETTO

- 2.1. La presente convenzione riguarda i "Servizi educativi, culturali, formativi, didattici e scientifici in materia di sostenibilità e *green economy*" e specificatamente il Progetto dei servizi educativi, dal titolo "Stage di educazione alla sostenibilità e alla green economy svolti per il 2° semestre 2015" per il periodo luglio – dicembre 2015 della società Pracatinat s.c.p.a. nei confronti del Settore A1612A – "Progettazione strategica e green economy" della Direzione A16000 - "Ambiente, Governo e Tutela del Territorio".
- 2.2. In particolare, il servizio riguarda la prestazione di attività didattica e/o formativa a beneficio dei soggetti fruitori del Centro educativo Pracatinat.
- 2.3. Le attività che Pracatinat s.c.p.a. ha svolto per il Settore A1612A – "Progettazione strategica e green economy" della Direzione A16000 della Regione Piemonte sono descritte in modo dettagliato nel Programma di attività per il 2° semestre 2015, predisposto secondo le modalità stabilite dall'articolo 3 e dall'articolo 5 della presente convenzione.
- 2.4. La presente convenzione è immediatamente efficace tra Regione Piemonte e Pracatinat s.c.p.a. e disciplina, con effetto immediato, il rapporto predetto prendendo atto di quanto sin qui già posto in essere per il periodo luglio - dicembre 2015 per le attività di cui al presente articolo.

3. DURATA

- 3.1. La presente convenzione definisce i servizi prestati come previsti nel Programma di attività per il periodo 1 luglio – 31 dicembre 2015, allegato alla presente convenzione.
- 3.2. Le specifiche attività, previste sulla base dell'articolo 2 della presente convenzione, sono dettagliate nel Programma di attività per il 2° semestre 2015 (Allegato A) predisposto dal Settore A1612A – "Progettazione strategica e green economy" della Direzione A16000 "Ambiente, Governo e Tutela del Territorio" della Regione Piemonte, anche su proposta di Pracatinat s.c.p.a.
- 3.3. Il Programma di attività sopra citato costituisce parte integrante della presente convenzione ed è il documento di riferimento per la verifica dei servizi e delle forniture pattuiti e già forniti.

4. OBBLIGHI DI PRACATINAT s.c.p.a.

- 4.1 Pracatinat s.c.p.a. svolge le attività ad essa affidate:
- nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari, nonché delle eventuali indicazioni e prescrizioni della Regione;
 - nel rispetto delle indicazioni e degli obblighi generali previsti dalla presente convenzione;
 - nel rispetto puntuale delle prescrizioni e degli indirizzi definiti dagli Enti competenti.
- 4.2 Pracatinat s.c.p.a. svolge la propria attività con la massima diligenza, professionalità e correttezza.
- 4.3 Per l'espletamento delle attività di cui al precedente articolo 2, Pracatinat s.c.p.a. ha facoltà di stipulare contratti relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione nel rispetto della legislazione in materia di contratti pubblici, conferire incarichi e prevedere altre forme di gestione, nel rispetto della normativa vigente, rimanendo comunque unica responsabile per l'esatta e puntuale esecuzione delle attività stesse.
- 4.4 Pracatinat s.c.p.a. si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti regionali che hanno esercitato nei confronti della società stessa poteri autorizzativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
- 4.5 In ottemperanza al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014 – 2016" approvato con D.G.R. 1-1518 del 4/06/2015 e ai sensi dell'art. 1 comma 3 del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", approvato con D.G.R. 1-602 del 24/11/2014, Pracatinat s.c.p.a dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali" consegnato unitamente al presente atto. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi secondo principi di gradualità e proporzionalità.
- 4.6 Pracatinat s.c.p.a. inoltre si impegna ad osservare e a far osservare dai propri dipendenti, collaboratori, terzi utenti o soggetti da essa comunque aventi causa, le leggi, i regolamenti, le prescrizioni generali e particolari che disciplinano le attività da essa gestite, espressamente manlevando la Regione da ogni responsabilità diretta e/o indiretta al riguardo fatta valere da terzi giudizialmente o stragiudizialmente.

5. PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL 2° SEMESTRE 2015

- 5.1 Le attività che il Settore A1612A – "Progettazione strategica e green economy" della Direzione A16000 - "Ambiente, Governo e Tutela del Territorio" della Regione Piemonte

affida a Pracatinat s.c.p.a. sono previste nel Programma di Attività per il 2° Semestre 2015, di cui all'articolo 2, contenuti nell'allegato A.

- 5.2 Il Programma di Attività per il 2° Semestre 2015 è predisposto sulla base delle attività già realizzate in continuità e coerenza all'impostazione adottata in precedenza e comunque in base alle esigenze del Settore A1612A – “Progettazione strategica e green economy” della Direzione A16000 “Ambiente, Governo e Tutela del Territorio” della Regione Piemonte nell'ambito delle attività di cui all'articolo 2 in materia di educazione ambientale e alla sostenibilità e di *green economy* relativamente al territorio regionale, anche su proposta di Pracatinat s.c.p.a.
- 5.3 Il Programma di Attività per il 2° Semestre 2015 è composto esclusivamente dai “Servizi Educativi” dal titolo “Stage di educazione alla sostenibilità e alla green economy per il 2° semestre 2015” già erogati alla data di sottoscrizione della presente convenzione, come descritto nell'allegato A.

6. CORRISPETTIVO PER LE ATTIVITA' SVOLTE

- 6.1 Il corrispettivo per i “Servizi educativi, culturali, formativi, didattici e scientifici in materia di sostenibilità e *green economy*” ossia per il Progetto dei servizi educativi, “Stage di educazione alla sostenibilità e alla green economy per il 2° semestre 2015” svolto da Pracatinat s.c.p.a. viene determinato in euro 51.000,00 oneri fiscali inclusi.

7. MODALITA', CONDIZIONI E TERMINI DI PAGAMENTO

- 7.1 Il corrispettivo di cui all'articolo 6 punto 6.1 relativo al Progetto dei servizi educativi, “Stage di educazione alla sostenibilità e alla green economy per il 2° semestre 2015” verrà erogato in un'unica soluzione, a fronte della relazione finale attestante la realizzazione del complesso di attività previste dal Programma annuale per tali servizi.
- 7.2 Gli importi di cui sopra si intendono comprensivi di ogni onere fiscale. La fattura, vistata per regolarità dal Dirigente del Settore A1612A – “Progettazione strategica e green economy” sarà liquidata entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, previa verifica della regolarità contributiva (DURC), dell'adeguamento del sito web agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e s.m.i. e alle sue disposizioni attuative.
- 7.3 L'erogazione del corrispettivo avverrà esclusivamente mediante bonifico sul c/c postale o bancario dedicato come previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136. Alla fattura dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che il c/c bancario o postale indicato per il versamento è “dedicato, anche in via non esclusiva”, alle commesse pubbliche.

8. CONTROVERSIE

- 8.1 Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione della presente convenzione.
- 8.2 Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia inerente l'esecuzione, l'interpretazione o la risoluzione del presente convenzione è competente il Foro di Torino.

9. SPESE CONTRATTUALI

- 9.1 Il presente atto, redatto in bollo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131. Le spese di bollo e dell'eventuale registrazione sono a carico di Pracatinat s.c.p.a., che accetta di sostenerle.

10. NORME DI RINVIO

- 10.1 Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le Parti fanno riferimento alle leggi, regolamenti e disposizioni emanate in materia nonché, per quanto applicabili, alle norme del codice civile.

Torino,

Per la REGIONE PIEMONTE
Arch. Jacopo Chiara

Per PRACATINAT s.c.p.a.
Dott. Luigi Chiabrera

Agli effetti dell'articolo 1341 del Codice Civile, i Signori Arch. Jacopo Chiara e Dott. Luigi Chiabrera dichiarano di conoscere le condizioni generali di cui agli articoli 4, 10, 11 e 12 della convenzione e di approvarle.

Per la REGIONE PIEMONTE
Arch. Jacopo Chiara

Per PRACATINAT s.c.p.a.
Dott. Luigi Chiabrera